

ASSOCIAZIONE

**CREARE
PRIMAVERA**



ONLUS

Notiziario dell'Associazione
Creare Primavera o.n.l.u.s.

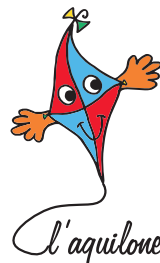
numero 51
dicembre 2013



Centro di Pronto Accoglienza
"Padre Lele Ramin"



il gruppo
Germoglio



Un Natale di speranza



Un Natale di speranza

O alto e glorioso Dio
illumina le tenebre del cuore mio.
Dammi una fede retta, speranza certa,
carità perfetta e umiltà profonda.
Dammi, Signore, senno e discernimento
per compiere la tua vera e santa volontà. Amen

E' la preghiera che San Francesco d'Assisi recitò davanti al Crocifisso che gli parlò dicendogli "Va, Francesco, e ripara la mia casa che, come vedi, va in rovina".

Lo so che da quando abbiamo questo Papa, il Poverello d'Assisi è inflazionato, ma l'estate scorsa durante la settimana di spiritualità che ogni anno *La Nostra Famiglia* organizza, sono stata ad Assisi e fra le tante magnifiche cose viste e le tante commo- zioni provate, ho scelto questa preghiera per far partecipi tutti gli amici delle mie emozioni.

Anche perché ci sono diversi spunti di riflessione che ci toccano da vicino, a cominciare dalla richiesta di "illumina le tenebre del cuore mio". A contatto con i tanti casi che ci si presentano nell'accoglienza di mamme con bambini o di famiglie disastrose,

occorre veramente che il Padre ci aiuti a non farci sopraffare dalle tenebre e ci dia la "carità perfetta nell'umiltà profonda". Se poi ci riferiamo ai ragazzi che incontriamo nel nostro centro o nella casa famiglia "senno e discernimento" sono indispensabili non solo per fare la Sua volontà, ma per rapportarci con questi ragazzi e ne sanno qualcosa i nostri operatori e volontari impegnati con loro.

"Non lasciatevi rubare la speranza" dice il Papa Francesco ai giovani, ma ciò vale certamente anche per i meno giovani, e il mio augurio è che Gesù in questo Natale ci porti "una fede retta e speranza certa" così da poter aiutare i ragazzi e le persone che incontriamo ogni giorno.

Buon Natale e sereno anno nuovo.

Tina

1981 a Cristina Ferin

Napoli, 25 febbraio 1981

Carissima Cristina,

.....Vorrei ancora sottolineare una cosa. Che cosa è più importante: ricevere un regalo da Fabio, o essere certa che Fabio sta con te? Al momento, mi sembra un sacrificio necessario, che Fabio continui a studiare e bada bene, per rimanere con te. Da dove nasce più gioia per un bambino: dal fatto che il papà gli regala un bel paio di scarpe per camminare, o dal sapere che, di fatto, il papà cammina con lui e non lo lascia mai solo?

La misura con la quale misuri le cose dev'essere più grande. **L'amore vero non è nell'equilibrio ma nello squilibrio:** voler bene nonostante le cose, salutare chi non ti saluta, etc.

Tu mi insegni quando si va al mercato in piazza, che chi va al mercato, ci va sapendo quello che vuole comprare. Si passa tra le bancarelle, si vede un'infinità di cose, ma quasi non ci si fa caso. L'attenzione è legata alle cose da comperare, perché queste fanno bisogno, altre no. Così penso sia nella vita. Ci sono tante cose che uno vorrebbe comprare, ma non fanno bisogno, **non servono che quelle che realmente servono....**

Per favore: prega per me. Ciao Lele Ramin.

(lettera inedita - tratto da Ezechiele Ramin, " **Testimone della speranza**" lettere e scritti 1971 - 1985)

L'invasione di Villa Casati

Sabato 16 novembre dalle ore 16.00 alle ore 18.00 al civico 9 di Via Mazzini a Cologno Monzese nel cortile della ben nota Villa Casati, un passante ignaro dell'evento in svolgimento, non poteva che pensare ad una manifestazione di famiglie giovani di Cologno che per qualche strano motivo conversavano, si salutavano e facevano merenda tutti insieme nel cortile della Casa Comunale.

La quota di presenti si aggirava sulle 350/400 presenze, compresi i neonati in carrozzina.

Il motivo ovviamente non era una pacifica occupazione di suolo pubblico, ma la conclusione con premiazione del concorso: "L'Affido: un'arte da scoprire" proposto dall'Associazione Creare Primavera ONLUS a tutte le scuole di Cologno Monzese ed alla classe quinta del Corso Audiovisivi dell'IPSIA di Monza.

L'intento era di dare agli studenti ed agli insegnanti l'opportunità di riflettere sui temi della solidarietà dell'accoglienza, partendo dal materiale che l'Associazione aveva fornito.

Alle classi che avevano aderito della scuola dell'Infanzia era stato consegnato il testo IL PENTOLINO DI ANTONINO; alle classi della scuola primaria il testo UNA VICE-MAMMA PER LA PRINCIPESSA MARTINA, alle classi della scuola primaria di secondo grado il CD del film UP ed alla classe dell'IPSIA di Monza l'incontro con una famiglia affidataria..

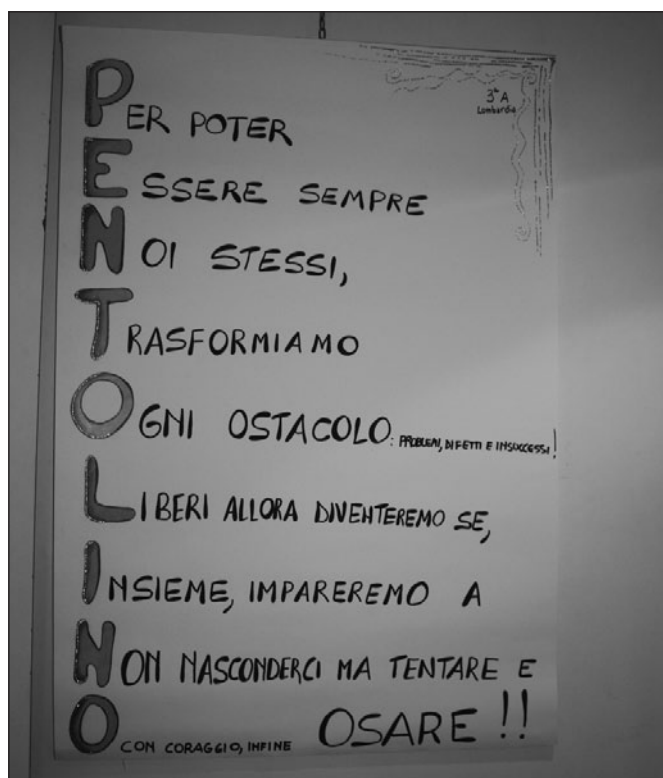
Le classi aderenti hanno prodotto dei lavori che sono stati esposti nella Sala Mostre di Villa Casati dal 9 al 16 novembre 2013.



Parlare dell'eccezionalità dei lavori in mostra, è poco. La creatività e la fantasia degli studenti hanno contribuito a rendere unico e speciale ogni lavoro realizzato. Diverse le tipologie degli elaborati (disegni, video, giochi, spot pubblicitari...), ma accomunati tutti dall'interesse e dalla gioia della riflessione sui valori dell'accoglienza e della solidarietà che contraddistinguono una società attenta ai bisogni del prossimo.

Tutte le opere meritavano di ricevere un premio e la giuria composta da un docente rappresentante di ogni ordine di scuola oltre che dalla Presidente e dal Referente per l'Affido Familiare di Creare Primavera è stata davvero in imbarazzo nell'individuare i lavori da premiare.

I premi messi in palio dall'Associazione erano in totale 7 dal valore di 150 euro ciascuno, così suddivisi: 1 premio per la scuola materna, 4 premi per la scuola primaria e 2 premi per la scuola secondaria. In aggiunta, è stato assegnato anche un ottavo premio del valore di 200 euro al miglior elaborato in assoluto.





L'evento è proseguito fino a tarda serata ed è stato caratterizzato dall'alternarsi di diversi interventi. In apertura, la proiezione del cortometraggio 'L'Affido: un'arte da scoprire', prodotto dall'Associazione Creare Primavera, con la regia di Felice Cappa.

L'affido familiare raccontato attraverso una pluralità di voci e ruoli, per dare spazio a tutti gli attori di un progetto di affido. Nella cornice storica dell'Associazione, che da tanti anni ormai promuove e sostiene l'affido familiare, una ragazza ci conduce in un viaggio alla ricerca di risposte tra tante domande e pensieri. Nel video si susseguono le testimonianze delle famiglie affidatarie, con i racconti anche dei figli naturali, le emozioni di una famiglia d'origine che ha da poco riaccolto in casa la propria bimba che è stata in affido, i ricordi di un ragazzo, ormai adulto, che è stato per alcuni anni in affido; gli interventi del servizio arricchiscono il quadro dell'affido familiare e contribuiscono a dare alcune risposte alle domande della ragazza che apre il filmato e che, si scoprirà solo alla fine, è la protagonista di un progetto di affido.

Un cortometraggio intenso e pieno di emozioni, che ha riscosso grande successo tra il pubblico sia da parte delle famiglie che degli operatori e che contri-



buirà a diffondere la cultura dell'affido familiare sul territorio di Cologno Monzese e, si spera, anche in altri territori.

A seguire, il dott. Francesco Vadilonga interviene sul tema "L'affido: istruzioni di aiuto", Donatella Ferrante racconta l'affido come intervento di tutela promosso dal servizio sociale e Diego Mairani presenta il Servizio Affidi di ambito Mondì Solidali.

In conclusione, "Intrecci di storie, storie di intrecci" report sul progetto di ricerca sull'affido familiare della Provincia di Milano, a cura di Elisa Marta, Claudia Cavazzoni ed Antonella Pisoni.

L'evento è stato preparato con il contributo di un comitato scientifico formato dal Signor Ghiro, dalla Signora Carmagnola, dalla Dottoressa Casiraghi, dalla Dottoressa Cerri e dalla Dott.ssa Lucherini a cui va il plauso ed il grazie del Consiglio Direttivo dell'Associazione per la riuscitissima manifestazione.

Un grazie particolare ai volontari dell'Associazione ed all'amico Stefano Zanelli che mette sempre a disposizione le sue competenze perché tutto riesca al meglio.



Il cortometraggio nelle parole di una dei protagonisti

Ciao sono Beatrice e ho 15 anni, recentemente sono venuti a casa nostra dei registi professionisti a girare un cortometraggio che aveva come tema l'affido. Era un sabato mattina, ci siamo alzati presto, mio fratello Martino, che ha 11 anni, era agitato, ci siamo presentati tutti insieme ai tre registi, che si chiamano Pietro, Marco e ?????, con loro c'era anche la regista-protagonista del cortometraggio, Antonella. Ci siamo un po' sorpresi quando hanno iniziato a montare tutte le loro attrezzature, ci sembrava di essere in un vero film, e, se mio fratello prima era agitato, poi era totalmente euforico e guardava con ammirazione i registi che montavano le telecamere. Come al solito i miei genitori, Luciano e Chiara, sono stati molto ospitali e hanno offerto da mangiare e da bere ai registi. Loro hanno accettato le cose offerte e poi si sono rimessi al lavoro. Ci hanno un po' spiegato quello che dovevamo fare, io speravo solo di non sbagliare nulla. Quando hanno iniziato a riprendere mamma e papà io e Martino siamo andati a vederli e ci sembrava che fossero tesi, soprattutto mia mamma, ma non lo davano molto a vedere, penso che per chi non li avesse conosciuti bene sarebbero potuti risultare addirittura a loro agio. Quando finalmente è arrivato il turno mio e di Martino ero un po' agitata, ma non ansiosa. Ho cercato di essere il più naturale possibile, ho improvvisato e allo stesso tempo ho pensato alle cose che mi venivano dal cuore, ovviamente è stato difficile per me usare un linguaggio adatto al tema, essendo giovane, abituata a un altro modo di parlare. Mio fratello è stato esattamente come mi aspettavo, ho trovato strano che i miei genitori fossero sorpresi. Infatti ha parlato come se fosse stato lui il genitore, molto sicuro di sé, come se fosse in diretta in un importante programma televisivo. Insomma la spiegazione a tutto ciò è che lui guarda talmente tanta tv che potrebbe tranquillamente fare il presentatore del tg adesso. Dopo le nostre riprese abbiamo mangiato qualcosa di nuovo, poi ci siamo messi a chiacchierare con i registi, io e la mamma abbiamo parlato soprattutto con Antonella, che ha solo tre anni in più di me, ma sembra una ragazza molto matura per la sua età. Ho trovato anche gli

altri registi molto simpatici, ma allo stesso tempo anche professionali. Dopo una mattinata di lavoro siamo riusciti a dare il nostro contributo per il cortometraggio. Eravamo ansiosi di vederlo, di vedere com'erano venute le nostre facce, le nostre voci, ne abbiamo parlato per tutto il giorno, scherzando e ridendo. Quella mattinata mi ha fatto riflettere su come una piccola cosa possa unire ancora di più la nostra famiglia. Il ripensare alla bambina che è stata da noi in affido e ai ricordi che condividevamo tutti è stata una cosa bellissima. L'unico neo quando siamo andati a vedere il cortometraggio a villa Casati secondo me erano tutti i primi piani che mi avevano fatto, vedere il mio faccione gigante non mi ha giovato molto. Dal cortometraggio traspariva anche un po' l'insicurezza di mio padre, mentre mia madre mi sembrava a suo agio, così come Martino che mi sembrava Piero Angela mentre presentava Superquark. Nel complesso mi è piaciuto l'inizio del cortometraggio, perché sembrava che nessuno sapesse che cos'era l'affido, anzi c'era gente che dava addirittura spiegazioni ridicole.

Concludo dicendo che sono molto contenta di aver vissuto l'esperienza dell'affido, ma soprattutto sono contenta della bella esperienza che ci è stata proposta, vorrei ringraziare chi l'ha ideata, perché come ho già detto, ci ha unito molto più di prima.

Beatrice Seregni



Un grazie a tutti



Come socio consigliere con la mansione di referente dell'affido familiare, esprimo i miei ringraziamenti per l'ottima riuscita e qualità dell'evento. "L'affido: un'arte da scoprire" che ha dato una grossa opportunità ai nostri concittadini e non solo, di capire meglio il complicato tema dell'affido.

Un grande ringraziamento va a Creare Primavera che si è profusa con uno sforzo non solo di persone ma anche finanziario.

Ringrazio il Comune di Cologno Monzese, il servizio Minori e Famiglia, la Provincia di Milano e le Autorità che sono intervenute, i docenti che sono intervenuti durante l'evento.

Ringrazio il comitato scientifico che con la sua meticolosa capacità e conoscenza del tema ha saputo organizzare cercando di far incastrare tutti gli interventi con personaggi altamente qualificati, dare il materiale appropriato agli istituti scolastici per la mostra, preoccuparsi dell'installazione della stessa, preparare materiale cartaceo (inviti manifesti e altro) e occuparsi di tutte le altre tante cose da preparare per la buona riuscita dell'evento.

Ringrazio gli Istituti scolastici di ogni ordine e gra-

do insegnanti bambini e ragazzi per l'ottimo lavoro profuso tanto da mettere in grosse difficoltà la commissione giudicante, l'Istituto IPSIA per la realizzazione degli spot, l'attrice che ha letto "Il pentolino di Antonino" e la poesia finale.

Ringrazio tutti i soci e operatori che hanno collaborato al montaggio e chi ha realizzato manifesti, inviti, slide, brochure.

Un ringraziamento a coloro che sono stati disponibili per le riprese del cortometraggio, lo STUDIO NINO per aver realizzato un ottimo documentario su un tema non così facile da trattare, l'assistente sociale, le famiglie affidatarie, gli affidati, la famiglia d'origine.

Un ringraziamento va fatto agli scout che hanno preparato la merenda del pomeriggio e chi ha preparato il rinfresco della sera.

Un grazie particolare a Barbara, Elisa, Antonella, Roberta, al tecnico del suono a Stefano e Daria.

GRAZIE A TUTTI VOI CHE AVETE PARTECIPATO ALL'EVENTO

Roberto Ghio



... Dopo la nostra serata "L'affido: un'arte da scoprire" è giunto questo sms dal nostro Assessore ai Servizi Sociali, dott. Coccio: "Mi scuso se non son potuto rimanere fino alla fine. Faccio i miei complimenti per la splendida iniziativa da voi organizzata sull'affido familiare. Credo che Cologno deve essere orgogliosa di avere sul suo territorio un'associazione come la vostra. Cordialmente, Giovanni Coccio".

Valentina si presenta...

Ciao, mi chiamo Valentina, ho 23 anni e sono la nuova educatrice del CAG dell'Associazione Creare Primavera.

Vi racconto brevemente la mia storia.

Nata e cresciuta a Cologno Monzese, quando alle medie frequentavo la scuola di via Volta ebbi il piacere di incontrare Fabio, che ai tempi faceva l'educatore scolastico come sostegno a due ragazzi che ricordo ancora molto bene. Mi avvicinavo spontaneamente e parlavo piacevolmente sia con loro sia con Fabio, il quale valorizzava molto questo mio atteggiamento di apertura e disponibilità. Fu lì che per la prima volta mi passò per la testa l'idea di "diventare come lui", anche se allora ancora non sapevo bene in cosa consistesse tale professione.

Dopo qualche anno, presso la scuola superiore di Cologno vennero Giuseppina e Barbara a presentare l'Associazione e il CAG: rimasi colpita e mi iscrissi al corso per diventare volontari. Durante la terza e la quarta superiore, feci la volontaria presso il CAG nello spazio compiti. Fu grazie a questa esperienza che capii meglio cosa significasse lavorare come educatrice nell'ambito dei minori; fu proprio grazie alla presenza e testimonianza di Barbara, Viviana, Alessandro e Manuela che iniziai a pensare che probabilmente quella sarebbe stata la strada che avrei voluto percorrere. L'aspetto che maggiormente mi aveva affascinato fin da subito è la specificità e la bellezza della relazione, fulcro del lavoro educativo.

Arrivata in quinta superiore, non avevo dubbi su quale percorso di studi intraprendere: mi immatricolai al corso di studi di Scienze dell'Educazione presso l'Università Bicocca.

Dopo essermi laureata a novembre 2012, decisi di continuare gli studi iscrivendomi alla magistrale in Scienze Pedagogiche, sia per ampliare la mia formazione sia nella speranza di diventare, un giorno, coordinatrice. Dopo il primo anno di specialistica, durante l'estate scorsa ho pensato di trovare un lavoro part time e il primo ente in cui avrei desiderato iniziare la mia esperienza professionale... indovinate qual è?

Così, eccomi qui! In particolare mi occupo di due attività: CreAttività e Gioielli. Ringrazio molto Nadia e Annamaria, le preziosissime volontarie presenti ai rispettivi laboratori.

Colgo l'occasione per ringraziare Tina, Giuseppina, Barbara, Michela, Viviana, Alessandro e le altre persone che ho incontrato al centro, per avermi accolta e fatto sentire fin da subito parte dell'équipe.

Auguro a tutti un sereno Natale e un felice 2014!

Valentina



Due chiacchiere con Meni una volontaria del C.P.A.

Come hai conosciuto l'associazione Creare Primavera e perché hai deciso di fare volontariato nella tua realtà.

Conosco l'Associazione Creare Primavera da molti anni (vivo nel quartiere) prima della mia vera adesione come volontaria la mia conoscenza era molto superficiale. Come ne faccio parte? Ho incontrato una persona che stimo molto (Giuseppina) in un momento buio della mia esistenza, incoraggiandomi a far parte come volontaria all'Associazione Creare Primavera. È stato un vero toccasana, facendone parte ho realizzato di nutrire un effettivo interesse. Il pensiero di aiutare gli altri rende più sopportabile la sofferenza che invade la mia anima.

L'Accoglienza nel C.P.A. come è garantita alle ospiti di via Per Monza ed alle famiglie di via Mozart?

L'Accoglienza nel C.P.A. è determinante in quanto oltre a offrire un tetto e di tutto quello che necessitano come prima accoglienza, si cerca di dare agli ospiti la certezza che nel periodo della permanenza breve o lunga che sia, di essere circondati da persone (volontarie o personale operativo nell'Associazione Creare Primavera) pronte a tendere una

mano per rendere il soggiorno piacevole, allontanando anche se momentaneamente quella tristezza e l'incubo del loro faticoso cammino.

E' utile la figura professionale incaricata dall'Associazione?

La figura professionale incaricata dall'Associazione è indispensabile, in quanto conosce meglio di noi volontarie le loro storie e il loro vissuto, tramite documenti e rapporti diretti con gli Assistenti Sociali che accompagnano gli ospiti all'Associazione.

Quali sentimenti provi quando entri in contatto con gli ospiti ?

Facendo sempre riferimento al periodo buio della mia esistenza ero scettica, pensavo di non aver sentimenti da inculcare ad altre persone. Oggi dico grazie per questa opportunità ho capito che aiutando le ospiti di via Per Monza ed le famiglie di via Mozart anche solo con un sostegno morale, aiuto me stessa.

Qualche critica o desiderio di cambiamento per il futuro?

Nulla da eccepire.

Riportiamo lo scambio, via sms, tra Adriano (un ospite del C.P.A.) e Alberto Carmagnola (socio fondatore e vicepresidente dell'Associazione Creare Primavera).

Scambio che rende evidente quanto, a volte l'accoglienza generi rapporti che accrescono consapevolezza negli accolti e in chi accoglie!

Adriano: "Grazie veramente di cuore per quello che hai fatto per me l'altra sera... e per quello che avete fatto per me in questi due mesi. Ci sentiamo in settimana per il resto e contate su di me per quello che posso nel mio piccolo. Un abbraccio sincero a tutta la famiglia".

Alberto: "Grazie. Sono parole belle ma che non meritiamo. Noi cerchiamo solo di essere coerenti con la nostra Fede."

Adriano: "La fede vi ha fatto fare scelte coraggiose ma penso anche che le persone... credenti o no, nascono con la voglia di credere nel prossimo e donarsi... magari per le esperienze di vita o le sofferenze... l'importante è farlo...e non è da tutti"

NEWS
FROM

CAG WORLD



Ma quante novità quest'anno: ragazzi nuovi, volontari nuovi, educatrici che vanno e educatrici che vengono!!! Che trambusto!!!! Ma a noi piace così!!!!

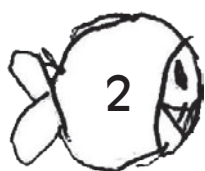
Andiamo un po' a vedere cosa hanno da dire tutte queste persone nuove!!!!

La parola agli intervistati!

A proposito, gli intervistatori siamo noi!!!!

Cristian!!!! Hosam!!!!

Martina !!!! Josè !!!!!



CAG WORLD

È arrivata un'educatrice nuova: ciao Valentina!!!!

Quando hai deciso di frequentare il Centro?

A settembre ho iniziato a pensarci e a Ottobre sono arrivata!

In quale Università vai?

Alla Bicocca, corso di Scienze Pedagogiche

Quali lavori hai svolto nella tua vita?

Ho fatto l'educatrice, l'animatrice e la collaboratrice di un ufficio stampa

Ti piace cucinare?

Sì ma mi piace più mangiare!!! Il mio piatto preferito sono i risotti

Ti piace studiare?

Dipende dalle materie. Umanistiche sì ma scientifiche no!!!

Qual è il tuo numero preferito? e il colore?

Il numero è il 23 mentre il colore è il giallo, verde e arancione

Te gusta venir al centro?

Sì me gusta mucho!!!!!!

Ti piace fare l'attività di gioielli?

Sì, soprattutto con voi!!!

Sei fidanzata?

Sì !!!!

Qual è il tuo cantante preferito?

Ligabue

Se ti devi vestire elegante, cosa ti metti?

Vestitino, collant stivali, maglioncino, cignon e qualche gioiello magari di quelli fatti con AnnaMaria



Ma è tornata Michela!!!!!!

Ciao Miki! Cosa ci fai ancora qui?!

Ciao!!!! Sono tornata.....caso vuole che Manu aspetti un altro bambino ed eccomi di nuovo qui!!!

Ma non ci avevi salutato l'anno scorso?

Eh sì... Ma è stato solo un "arrivederci"! una breve pausa(volevo il biglietto e il regalino di saluto!!!)

Cosa hai fatto di bello questa estate?

Mi sono riposata, ho fatto un po' di vacanza e poi sono partita per l'Isola d'Elba, dove ho fatto l'educatrice in un campus estivo per ragazzi.

Quando hai saputo di dover tornare al centro eri contenta?

Ero contenta di rivedere i ragazzi e di trascorrere un altro anno con loro, di ritrovare i colleghi "vecchi" e di conoscere quelli "nuovi". Ero un po' meno contenta di tornare in città dopo un'estate in mezzo alla natura

Cosa ti aspettavi di trovare al tuo rientro?

Mi aspettavo la solita richiesta: " possiamo giocare a calcio?" anche con il buio e con il freddo. E in questo i ragazzi non sono cambiati!!!!

Hai trovato qualche novità?

La novità più grande è stato il gruppo degli educatori, molto diverso da quello dell'anno scorso.

Come hai ritrovato i ragazzi? cambiati? cresciuti?

Qualcuno cambiato, tutti un po' cresciuti. Li ho trovati rilassati dalle vacanze estive e pieni di energie!!

Quest'anno stai sperimentando un nuovo progetto, quello dell'educativa familiare, che ne pensi?

Penso sia un progetto molto interessante, che mi sta facendo crescere come educatrice. Rappresenta un'occasione per conoscere i ragazzi al di fuori del centro, nel loro ambiente e per accompagnarli nel viaggio della terza media e dell'importante scelta della scuola superiore.

Rispetto l'anno scorso, hai introdotto nuove attività?

Quest'anno non faccio più pittura e neanche l'attività di costruzione di strumenti musicali. Seguo invece due attività in collaborazione con due volontari: giardinaggio con Domenico e musica con Nadia. Ho introdotto inoltre l'attività di ricamo.

Cosa vuoi dirci per concludere?

Vorrei approfittare per ringraziarvi tutti, uno a uno, per avermi accolta così calorosamente e per avermi fatta sentire la bentornata. Auguro un buon anno a tutti!!!!



E MANU CHE FINE HA FATTO??

Ciao Manu e grazie per esserci venuta a trovare!!!! Ma che ci fai a casa?!!!!

Faccio la mamma a tempo pieno in attesa di ridiventare mamma!!!!

Ti possiamo fare qualche domanda per il nostro giornalino?

Certo volentieri!!! Aspetta che mi metto un po' comoda e sono pronta!!!

Allora iniziamo! Ciao come stai?

Adesso bene grazie! In questi giorni mi sento meglio, all'inizio della gravidanza così così

Da quanti mesi sei incinta? Quattro mesi!

E come sta il bimbo/a? E che ne so! Spero bene! Se la nuota ed è al calduccio!!!

E la Miriel come sta?

Bene da tre settimane va alla scuola materna!!! Si sente grande!!!!

Quanti anni hai lavorato al Creare Primavera? Una decina d'anni più o meno!!!

Sei contenta di fare l'educatrice? Sì perché è il lavoro che ho deciso di fare e per cui ho studiato!

Ti piace vedere la tv?

Dipende da cosa guardo! Ultimamente guardo molto i cartoni animati!

Ami la musica? Quale è il tuo cantante preferito? E l'artista preferito?

Si mi piace la musica. Ascolto la musica "raggae" e alcuni cantautori italiani come Fabrizio de Andrè. In questo momento mi piace Checco Zalone perché riesce a rendere un momento di crisi come quello di adesso, qualcosa di divertente.

E il tuo piatto preferito? I risotti in generale

E il dessert? Il tiramisù!

Hai mai fatto degli scherzetti alla Barbara o a Viviana? A loro no ma ad Ale sì!! Gli nascondevo le cose!!

Ti piace ballare? Sì soprattutto durante art attack!!!

Dicci qualcosa che vorresti dire tu!!!!!!

Sono a casa da un po' di giorni, mi dedico alla mia bimba e alla casa quando ho tempo. Però vi penso sempre e mi mancate!!!!

Grazie Manuela!!!!



MA QUANTI VOLTI NUOVI QUEST'ANNO AL CREARE!!!!!!

MA QUANTE BELLE FANCIULLE!!!!!! CIAO, MA CHI SIETE VOI?

Ciao siamo Andrea, Lara, Elisa e Stefania!!!!

E quanti anni avete?

9, 11, 9 e mezzo e 8!

Che classe frequentate?

La quarta di via Manzoni, la prima media di via Boccaccio, la quarta di via Pisa e la terza!

Da quanto tempo venite al Creare Primavera?

Da quest'anno!!!

Vi ricordate il vostro primo giorno di centro, eravate emozionati?

A: sì perché rivedevo tanti amici del Crearestate; L: sì perché alcuni ragazzi non li conoscevo ed ero emozionata di rivedere anche quelli che conoscevo già! Poi dovevo fare anche un'attività nuova! E: ero spaventata perché non sapevo cosa sarebbe successo; S: sì perché era il primo giorno.

Quale bambino hai conosciuto per primo?

A: io ho conosciuto per prima Alessio, Hosam e Stefania; L: io Elisa; E: mi è venuto a salutare per primo Cristian; S: io Alice.

Che attività svolgete al centro?

A: pittura e gioielli; L: gioielli; E: cucina, pittura e gioielli; S: gioielli e poi costruisco marionette e l'orologio.

Quale attività vi piace di più e perché?

A: pittura perché io sono nata per disegnare!!!; L: gioielli perché mi piacciono sin da quando sono piccola. E poi anche la mia mamma sa fare gli orecchini di pizzo e le collane!; E: cucina perché vorrei tanto imparare a cucinare; S: gioielli perché mi piacciono i gioielli.

Quale è il vostro colore preferito?

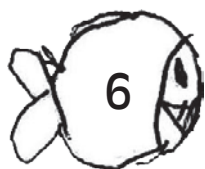
Rosa, rosso, verde smeraldo e blu!

Il vostro cantante o personaggio preferito?

A: Emma Marrone; L: Emma Marrone, Roberto Farnesi e Gabriel Garko; E: non ho un personaggio preferito; S: mi piace il musical Grease!!!!

La vostra materia preferita?

Matematica, Scienze, tutte le materie, Italiano.



CAG WORLD

Dite qualcosa che vorreste dire voi!!!!

A: questo Creare Primavera è bello!!! Mi piace molto come è elaborato!!! Mi piace giocare con i miei amici e se ce ne sono dei nuovi posso conoscerli!!!!

L: questo giornalino sarà fantastico!!!!

E: mi piace venire qui, ma preferisco stare a casa con la mia famiglia!!!

S: è bello stare qui!!!!



disegno di Jheinz

CAG WORLD



Ma qualcuna di loro ha parlato di Crearestate, ma cos'è questo Crearestate???????

CREARESTATE

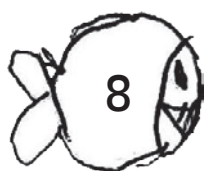
Il Crearestate è un progetto estivo offerto dall'Associazione, in convenzione con il comune di Cologno Monzese, che è attivo sul territorio ormai da cinque anni. Tale progetto è aperto a tutti i ragazzi delle scuole elementari e prima media e di solito si apre con l'ultima settimana di agosto fino all'inizio della scuola. Il motto è sicuramente DIVERTIRSI!!!! Anche se non mancano i momenti di serietà: infatti per ben due volte la settimana si eseguono i compiti estivi!!!!!!Con grande gioia dei bambini ovviamente!!!!!!

Ma passiamo a parlare del divertimento: di solito una volta alla settimana si va in piscina e un'altra si fa la gita. Quest'anno siamo andati all'Acquaneva di Inzago e per ben due volte a Leolandia!!!!!!

E vi assicuro che non si sono divertiti solo i bambini ma anche gli educatori!!!! Tra spruzzi, giochi e urla(in particolare degli adulti fifoni) le giornate durante le gite volano via senza accorgersene!!!!

Ma anche quando rimaniamo "a casa", cioè all'oratorio del Bettolino che ci ospita per tutto il periodo ,non ci si annoia mai!!! Si fanno giochi, olimpiadi e attività divertenti!!!! E si impara anche a stare insieme in modo gioioso e rispettoso, anche se qualche scaramuccia scappa sempre!!!! D'altronde il gioco non è bello se non è litigare!!!l'importante poi è fare pace!!!

E alla fine delle tre settimane si fa una super merenda con tutti i genitori e ci si dice un caloroso arrivederci all'anno prossimo!!!Anche se in verità con la maggior parte dei ragazzi ci si rivede poi al Creare Primavera!!!!



CAG WORLD

FINALMENTE SONO ARRIVATE NUOVE FORZE AD AIUTARCI!!!!!!

BENVENUTE A SOFIA E NADIA, DUE NUOVE VOLONTARIE!!!!

Ciao come vi chiamate?

Sofia e Nadia

Quanti anni avete?

S: io 18!!! N: diciamo che sono nata negli anni settanta!!!!

Cosa fate al Creare Primavera?

Le volontarie!!!!

Come hai conosciuto il centro?

S: grazie alla mia mamma e alla mia nonna; N: conosco Giuseppina Gaeta perché era una mia collega di scuola. Mi ha parlato del centro in occasione di uno stage linguistico a Torquai, nel Regno Unito.

In cosa consiste il tuo volontariato?

S: nell'aiutare i ragazzi al centro; N: visto che dirigo un coro e ho fatto anche studi musicali (conservatorio), Giuseppina mi ha proposto di tenere un laboratorio musicale: cantiamo, suoniamo il flauto e altri strumenti a percussione.



Cosa fate di bello nella vita?

S: cerco lavoro; N: sono una docente di scuola superiore. Insegno italiano e storia e la mia professione rappresenta davvero qualcosa di bello!!!!

E cosa vorresti fare da grande?

S: bella domanda!!!! Mi piacerebbe fare l'animatrice nei villaggi turistici; N: vorrei lavorare di meno.....e divertirmi di più! I miei tanti interessi mi portano ad essere impegnata su più fronti così mi resta molto poco tempo libero. Lavorativamente vorrei fare esattamente ciò che sono: un'insegnante perché è proprio ciò che speravo di diventare. Inoltre vorrei viaggiare molto di più di quanto riesca a fare.

Quando sei venuta al centro la prima volta, eri emozionata?

S: sì perché era una nuova esperienza e non sapevo cosa si sarebbe fatto; N: sì anche se ho cercato di gestire razionalmente la situazione.

Te lo immaginavi così oppure diverso? Cosa ti aspettavi e cosa invece hai trovato?

S: non mi aspettavo nulla in particolare perché ho pensato che quando avrei fatto il primo giorno avrei visto come si svolge un pomeriggio al centro. Sono rimasta sorpresa dai bambini che mi hanno accolto subito in modo positivo; N: non sapevo esattamente cosa spettarmi. Sono rimasta colpita da alcune attività che vengono proposte come ad esempio quella del maneggio o l'attività di falegnameria.

Vuoi aggiungere qualcosa?

S: no!!!!; N: sono contenta di avere incontrato i miei "compagni" di viaggio. Sono sempre molto attenti e motivati, quindi mi danno soddisfazione!!!!



disegno di Jheinz

E ora un'intervista ai grandi e alla loro gita al mare!!!

INTERVISTA AI GRANDI

IN Tervistatore: Hosam

INTERVSTATI: Errica, Brian

VI SIETE DIVERTITI?

Direi di sì pure molto anche a guardare il film

QUANDO SIETE ANDATI?

Giugno direi gli ultimi di giugno

E DOVE?

In Liguria a Varazze

VORRESTI RITORNARCI QUALCHE VOLTA?

Brian: vorrei ma non posso perché quest'anno ho gli esami

Errica: sì, credo di sì

C'ERA TANTA GENTE?

Brian: non ci ho fatto caso avevo tutto il giorno Eskandar addosso

Errica: sì...

COSA CUCINAVATE?

Errica: noi lavavamo le padelle e ce ne erano un botto

Brian: cucinava Michi perché lei è vegetariana, a casa di Luigi la pizza! Bestiale sei fette

QUANTI GIORNI SIETE STATI?

4 notti e 3 giorni

QUALE È IL VOSTRO RICORDO PIÙ BELLO?

Brian: quando Eska si è buttato dal ponte! Eska si è buttato e Ale si è spaventato perché pensava che era morto e quando c'erano i ricci! E mi ricordo anche quando io e Eska abbiamo litigato e poi Ale ci ha comprato il gelato perché abbiamo fatto pace.

Errica: quando ci afferravano e Brian mi insegnava delle mosse di Moitai.

A casa di Luigi , erano tutti bagnati e la moglie di Luigi mi ha dato un pigiama e per strada mi nascondevo dietro a Brian perché mi vergognavo.

DA QUANDO SE NE È ANDATO ANGELO VÍ MANCA?

Brian: mi ricordo di avergli fatto il discorso l'ultimo giorno di addio ed ero tutto emozionato però adesso non mi manca. Mi sono abituato.

Errica: anche io.

VÍ SONO MANCATI GLI EDUCATORI?

Errica: tantissimo mi mancavano un botto, pure mia madre e mio padre.

Brian: no, però la mia mamma era in pensiero e mi chiamava ogni due per tre.

AL MARE AVETE FATTO UNO SCHERZO A QUALCUNO?

Brian: a Miki e Elisa. Miki si è fatta prendere invece Elisa no. È

Li che ho litigato con Eska perché volevo buttare pure lui.

Errica: io facevo gli schizzi ad Ale e lo trascinavo in acqua. Hahahahahaha.



Un altro vacanziero si è fatto intervistare, scopriamo chi è!!!!!!

Intervista a Fra biondo sulla Val Clarea

Intervistore: Cristian

Il primo giorno vi siete divertiti?

Si. Abbiamo fatto una ricerca di una mappa per 1 ora. Mario aveva nascosto pezzi di mappa e noi li abbiamo cercati e Ale ci ha aiutato di nascosto

Quando siete andati?

A giugno dell'anno scorso

E per quanto tempo?

4 giorni

Lo scherzo degli ultimi giorni ti ha fatto paura?

Si

Cosa mangiavate?

Zuppa

Chi cucinava?

Turni a testa

Le storie di paura di Mario ti hanno spaventato?

No

Quali animali avete visto?

Cervi e il cane lupo

Hai dormito sopra o sotto il letto a castello?

Sopra e sotto c'era Valerio

Quando abbiamo visto i lupi ti hanno fatto paura?

No

Conclusione: Fra biondo è coraggiosissimo

*E adesso Cristian ci racconta un aneddoto sulla Val Clarea:
Fra moro ha paura!!!!*

“Una sera io Aliche Paolo e Fra moro siamo andati nel cortile di mezzo e abbiamo abbracciato Paolo un po’ dalla paura e Fra moro pensava che in fondo c’era una persona che ci guardava.

Invece era una scopa!!”

E adesso per finire un po’ di frasi in rima rap scritte da Josè!!!

Io sono Balotellí e tí prendo per í fondellí, andiamo a casa mía
ma tuttí scappano vía .

Arríva Maradona e scarta Balotellí e rubano í gioiellí. Balotellí
è venduto ma e poí e svenuto,

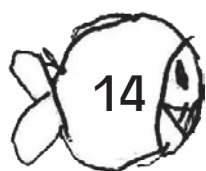
va al Milan fa una partitína e poí vince una medaglia. Arríva
Mario Montí ma glí seguono deí tontí.

Arríva un soldato e glí sparano da un lato, arríva
un’ambulanza e scatena una danza.

Giornata molto fresca mí ha fatto la penítenza ho aíutato un
compagno ma per fortuna non sono díventato Alessandro
magno . Balotellí se ne è andato e il re Josè è ríornato.

Oggi non tí díco perché Mílito è stato un míto, sono al límíte dí
ríme e mí sento sublíme .

Tra poco finísce il tempo e mí sento un portento, mí sento
l’adrenalína come John Sína Ho yea !



Ma c'è anche Martina che vuole parlarci della sua passione:

Musica che emozione!

Mi piace la musica fin da quando ero piccola, quando facevo la biricchina volevo calmarmi con una canzone del mio cantante preferito che mi rilassava tantissimo. Dopo un po' grazie alla ginnastica avevo deciso anche di ballare perché potevo scatenarmi e "fare di brutto". Quando ho sentito le canzoni del mio idolo mi sentivo protetta e molto innamorata perché lui mi piace un sacco (anche adesso un botto) e questo mi ha reso moltissimo felice.

Questo cantante di cui sto parlando è Justin Bieber, ha i capelli biondi, porta i jeans, ha gli occhi di marroncino chiaro alcune volte li ha scuri (con le lenti a contatto). Gli piace cantare e ballare, le sue canzoni preferite sono: That should be me, Smile, As long as you love me, Catching feeling...ecc.

I suoi animali preferiti: scimmiette, cani e infine la tigre. Si è tatuato sul braccio con una scritta "BELIEVE" e quest'anno si è tatuato la tigre, una rosa, i cavalieri, un angelo disegnato "Selena Gomez", un gufo e un occhio della madre. Poi sul petto si è tatuato una corona e un numero romano. Nel braccio destro un'altra corona, nel profilo solo il suo nome in cinese e sulla spalla sinistra un indiano e sulla destra un animaletto. Sulla vita si è tatuato un cuore con le ali, e sulla gamba un personaggio. In totale fanno "7" tatuaggi. Nel suo tempo libero

sta su Twitter con le fan per far passare il suo momento di noia e alcune volte sta su Instagram. È un cantante canadese è anche un attore. Le mie canzoni preferite sono:

-As long as you love me

-Love me like you do

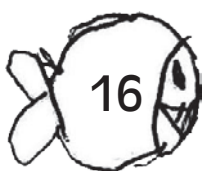
-Bad day

-Swag so mean

-One love

-All that matters...

E tutto l'album.



CAG WORLD

Una realtà nascosta

Tra le realtà che operano in seno a "Creare Primavera" presente sul territorio di Cologno Monzese da oltre vent'anni e operante in modo encomiabile, ve n'è una piccola che non compare nell'elenco delle attività che l'Associazione svolge, ma non per questo meno importante.

L'ultimo lunedì di ogni mese, un gruppetto di persone si ritrovano in un locale dell'Associazione, trasformato per l'occasione in cappella, per la recita del S. Rosario nella forma completa.

Attraverso questa preghiera mariana si vuole mettere sotto la protezione della nostra mamma celeste, tutta la realtà nel suo complesso e tutti quelli che partecipano alla sua realizzazione.

L'iniziativa, voluta dai fondatori fin dalla nascita dell'Associazione stessa è nata dal suggerimento dell'allora Parroco di Ss. Marco e Gregorio, Don Paolo Masperi, di avere una attività dell'Associazione che accanto a tutte quelle prat-

iche, fosse di preghiera e di ricarica spirituale.

Alla luce di tutto questo, dopo aver festeggiato i venti anni di questa "attività", si è voluto promuovere una bella iniziativa che potesse unire, come si dice, l'utile al dilettevole. Infatti, da tre anni a questa parte, l'Associazione Creare Primavera mette a

disposizione di tutti i soci, volontari e simpatizzanti, un pullman per recarsi in pellegrinaggio nel Santuario che ogni anno viene proposto dagli organizzatori.

Il primo anno, nel 2011, ci siamo recati al Santuario Madonna della Corona, ai piedi del monte Baldo in

provincia di Verona.

Nel 2012 alla Madonna Nera di Oropa, in provincia di Biella e quest'anno alla Madonna di Montallegro sopra Rapallo (Ge). Questi momenti di aggregazione contribuiscono a ricreare in quelli che vi partecipano oltre alla preghiera, momenti di allegria e svago cioè a "Creare Primavera" in tutti!

Giovanni M.



Dalla Scuola Calcio

"Attenzione, attenzione, interrompo il collegamento da San Siro per segnalare il gol del momentaneo pareggio del ragazzino con la pettorina rossa che gioca in difesa qui al campetto dell'oratorio Bettolino!..."

Con ogni probabilità le radio nazionali o le emittenti satellitari non racconteranno mai di questo gol, ma nelle "frequenze" dei nostri cuori il messaggio è arrivato forte e chiaro: dopo anni di stop, il pallone è tornato a rotolare nel campetto di via Mozart e i piccoli campioni sono i ragazzini della SCUOLA CALCIO "CREARE PRIMAVERA"!

Tutto questo è ri-iniziato ad ottobre con gli allenamenti del giovedì e del sabato e proseguirà nel corso della stagione sportiva fino all'attesissimo appuntamento dell'11 Trofeo "creare primavera – ricordiamo Eugenio, Andrea, Lorenzo e Claudio" il 25 maggio 2014!!

In tutto questo non sono mancate le partite amichevole che hanno portato vittorie e divertimento contro gli amici dell'oratorio San Giuseppe e San Marco: a loro va un grazie per i bel momento di GIOCO, ma soprattutto di AMICIZIA vissuto INSIEME!!!

Ricordando i bravissimi mister - educatori (Giorgio e Angelo) passati di qua, lo staff tecnico vede quest'anno in prima fila il mister fabio e il vicemister paolo e i dirigenti – amici domenico ed ezio!

Per tornare a parlare degli impegni, ci attendono ancora partite con gli amici del Boys San Maurizio e con chi lo volesse!! inoltre è aperta ancora la possibilità di iscrizione a tutti i bambini e bambine del territorio che lo volessero (età 2003, 2004, 2005)....

Bene, non mi resta che chiudere facendo un grossissimo in bocca al lupo ai nostri piccoli ATLETI!!

Fabio

Banco alimentare, una risorsa

Un giovedì al mese abbiamo appuntamento con una realtà che si chiama Banco alimentare.

Possiamo intuitivamente capirne la funzione ma non immaginare quale organizzazione ci sia alle spalle. Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ha la sede legale ed operativa a Muggiò, in via Papa Giovanni XXIII 17/19.

Due motti sintetizzano lo scopo di questa onlus:

"Contro lo spreco e contro la fame" e "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".



Nell'arco di una giornata tipo vengono allestiti e caricati sui furgoni i prodotti previsti per circa 40/45 Strutture caritative che si presentano al Magazzino su appuntamento.

In testa alla tipologia delle diverse Strutture ci sono le Associazioni Caritative (Caritas, San Vincenzo, Banchi di Solidarietà, Centri di Ascolto..) seguite dai Centri di Accoglienza, Case Famiglia, Case di riposo per anziani, Cooperative sociali, Comunità per disabili, minori, ragazze madri, tossicodipendenti, malati di AIDS ed ex carcerati, Congregazioni missionarie e Mense per i poveri ed i minori disagiati.

Tra queste strutture ne beneficia anche *Creare Primavera* che ha stipulato una convenzione con la quale si impegna ad utilizzare i prodotti ricevuti in modo appropriato ed esclusivamente a favore di chi ha bisogno.

Ma veniamo a noi. Quale è il compito dei volontari in una giornata tipo.

Con il pullmino si va a Muggiò rispettando l'orario dell'appuntamento. Ci si pone in attesa del proprio turno avendo presentato il documento appropriato.

C'è un buon movimento di mezzi di varie associazioni alle prese di ricevere i pallet già pronti con i prodotti.

I generi alimentari che ci vengono assegnati variano dipendendo dagli esuberi delle società che li producono. Comunque tutto è ben accetto.

Caricato il nostro mezzo in modo certosino per sfruttare tutto lo spazio (Giovanni è un maestro!!) e svolte le operazioni burocratiche ritorniamo al centro dove ci attendono alcune volontarie con la coordinatrice del CPA. Sapientemente dopo aver suddiviso i prodotti e conoscendo le esigenze della realtà presenti nell'associazione confezionano i pacchi che saranno consegnati alle famiglie, alle mamme ed ai single accolti ed ai ragazzi frequentanti il CAG.

E' una prassi che dalla descrizione fatta è ben collaudata ma che ha sempre bisogno di forze nuove. Nell'ultimo sabato di Novembre, come ogni anno, il banco alimentare propone questa iniziativa: all'ingresso dei Supermercati aderenti, vengono distribuiti ai consumatori, che entrano per fare la loro spesa, dei sacchetti vuoti con l'invito a riempirli con un elenco dei prodotti più adatti allo scopo della raccolta benefica (preferibilmente prodotti per l'infanzia, tonno, olio, carne in scatola..).



Anche quest'anno alcuni volontari della nostra associazione hanno aderito a questa iniziativa che ci permetterà di usufruire di una fornitura extra.

Grazie alla realtà del Banco Alimentare ed ai nostri volontari Giovanni, Enrico, Biagio, Ivana, Santina, Meni, Lina e Luana

Enrico Gusmeroli

Non dimenticate l'ospitalità... le vacanze della Casa Famiglia

C'è una parola che sintetizza in modo efficace tutta la nostra intensissima esperienza estiva: è la parola ACCOGLIENZA. E' stato come un imperativo categorico: ovunque andassimo - e abbiamo visitato molti luoghi - abbiamo incontrato persone che, con semplicità e naturalezza, ci hanno accolto.

La prima accoglienza l'abbiamo sperimentata - come da un po' di anni succede - con il gruppo di famiglie della Parrocchia di San Leone Magno di Milano guidato da don Dario, con le quali, abbiamo trascorso una settimana in quel di Passo Oclini sperduto, ma bellissimo, luogo sulle Dolomiti... Vivere insieme questa settimana intensissima è stata una vera festa di famiglie ed anche la nostra piccola "new entry" (arrivata tra noi il 15 luglio) è stata accolta ed accudita da tutti con attenzione ed affetto sia nel tempo in albergo, sia durante le attività, sia che camminassimo in giro per montagne. E come lei, ognuno di noi!

Dopodiché è iniziata, a bordo di un furgone stracarico, la nostra traversata dell'Italia per raggiungere la Sicilia; ci aspettavamo 1600 km e, per "spezzare" il viaggio d'andata, siamo stati ospitati da Giuseppina ed Alberto e dai loro familiari in quel di Aiello del Sabato: un'accoglienza molto familiare e spontanea, proprio come se fossimo giunti a casa nostra, nonostante il posto del tutto sconosciuto di cui ora, però, sappiamo tutto!

Lo stesso è avvenuto a Partanna, in Sicilia... dove Eliana e Gaspare ci hanno ospitati in una bellissima casa di campagna tutta a nostra disposizione, con giardino e barbecue che d'estate non guasta per niente; abbiamo così

potuto vivere tutti insieme dieci splendidi giorni di vita di mare, ma anche di cultura visto che abbiamo visitato, sotto la guida sapiente del Preside Vito, gli scavi di Selinunte e poi anche Erice, le saline di Mozia, Marsala... insomma, oltre allo splendido mare siciliano e alla vita di campagna, ci siamo goduti quasi tutte le meraviglie del trapanese!

La medesima cosa è poi avvenuta a Prestianni, borgo vicino a Caltanissetta, dove siamo stati accolti nella casa di campagna della zia Gina e dello zio Michele in cui abbiamo convissuto con zii e cugini del coordinatore che si sono adoperati, instancabilmente, perché ogni nostro desiderio potesse essere soddisfatto. Grandi tavolate e grandi chiacchierate che ci hanno permesso di vivere giorni molto intensi di incontro e di scambio reciproco con ognuno di loro con cui raramente ci vediamo: un momento prezioso anche per toccare con mano cosa significhi la parola "famiglia".

Ciò è avvenuto ancora a Castelmola, vicino alla più famosa Taormina, dove Mariangela, Daniele ed Alice ci hanno aperto la porta della loro casa con generosità e simpatia, in un borgo antico davvero caratteristico per la posizione strategicamente panoramica... Un posto spettacolare come spettacolare è stata l'accoglienza che ci è stata riservata, compreso il giro in barca e lo spettacolo in pizzeria con musica tipicamente siciliana!

E da ultimo è avvenuto ancora, sul lungo viaggio di ritorno, a casa dello zio don Luigi in quel di San Gimignano, antico borgo medievale nel cuore della Toscana, ospiti in una casa canoni-



La Casa Famiglia a Ispra

ca con vista sulle torri, dove non poteva mancare una bella cena tipica, allietata dall'immancabile fiorentina!

E' doveroso citare anche l'accoglienza riservatoci, questa volta insieme a volontari ed amici, da don Natale nella sua parrocchia di Ispra dove abbiamo voluto concludere l'estate in una giornata di gioia e allegria, comprensiva di bagno e relax!

Dopo la cronaca, alcune brevissimi pensieri... Accogliere gratuitamente è ancora possibile, anche in questa società che viene definita individualista ed egoista; se vi dicono che il bene non c'è, non credeteci! Intorno a noi di bene ce n'è davvero tantissimo...forse non siamo abituati a riconoscerlo, accoglierlo e dichiararlo, ma noi sappiamo - perché l'abbiamo sperimen-

tato - che esiste.

Accogliere è un'esperienza bellissima che in Casa Famiglia viviamo quotidianamente, ma altrettanto bello è lasciarsi accogliere e scoprire tutti i doni che ti accoglie ha preparato per te; sono doni che vanno ben aldilà dell'aspetto materiale....sono doni che ti aprono gli occhi su coloro che incontri e che ti lasciano stupito per la gratuità e la libertà che portano in sé.

C'è una frase che, per ragioni diverse da questo scritto, sta accompagnando questo nostro momento storico: la frase recita: *"Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo!"* (Eb. 13, 2-3)...

Al termine di questa estate ci piace rileggerla un po' al contrario...

Coloro che hanno praticato verso di noi l'ospitalità, senza saperlo, sono stati degli angeli!

Rosalba & Roberto

Agosto 2013, una delle vacanze più belle...

Il racconto..... ogni estate da oltre 20 anni in luglio o agosto è consuetudine per la nostra famiglia, trascorrere le vacanze in Sicilia, approfittando della casa lasciata dai genitori di Mariangela..

Castelmola è un delizioso borgo medievale a circa 500mt di altitudine, posizionato su una rocca proprio sopra Taormina .

I “vaneddi” in pietra e le case arroccate che guardano in sù, valorizzano il castello normanno che domina dall’alto la piazzetta caratterizzata dalla porta antica e contornata da maestose mura. In paese si gode un clima invidiabile, raramente afoso in estate grazie a una brezza pressoché costante; compresi nel prezzo: i panorami mozzafiato sul mare da un lato e l'imponenza dell'Etna dall'altro.

Quest'anno però è stato davvero particolare perché dopo ferragosto era in programma l'arrivo degli amici di Casa Famiglia.

Sempre in contatto con telefonini e internet non è stato difficile dare a Roberto le indicazioni per raggiungerci in spiaggia, ci siamo incontrati lì per non perdere nemmeno un'ora di sole!

Se qualcuno ancora non conoscesse Roberto , lui è il capo Casa Famiglia.

Mezzogiorno di fuoco, nel sentiero sterrato che parallelo al litorale porta alle lunghissime spiagge di S.Marco, inconfondibile , organizzatissimo e puntuale si faceva largo tra la polvere il furgone dei nostri amici. Sotto un sole cocente arbusti e cespugli secchi rotolavano tra la polvere spinti dal vento .

Il Transit era davvero strapieno, tra borsoni e termos non ci sarebbe stato uno spillo in più. “Tutto bene ragazzi?” – “come è andato il viaggio?” – “tiriamo giù le borse e l'ombrellone?” La risposta a sorpresa: “non abbiamo ombrelloni, qui c'è altro per ripararsi dal sole” Roberto, spostando alcune valigie incastrate, estrae un borsone lungo e pesante. Un maxi gazebo da tre metri per quattro! Certo, il gruppo è numeroso. Poi, pinne, maschere, bracciali e tutto il resto. C'era tutto!

Montato il gazebo nella spiaggia libera ci è mancato poco che il Comune chiedesse il pagamento dell' Imu! Davvero una bella compagnia.

I pochi giorni a disposizione non sembravano sufficienti per avere il tempo di giocare, riposare al mare e contemporaneamente poter visitare le bellezze del posto.

La mattina eravamo sempre in spiaggia, ma non prestissimo, ci si muoveva con calma. Dal paese ci vogliono solo una ventina di minuti in auto e la strada non pesa se pensi alla destinazione. Un salto al super per la spesa, il pranzo, poi tra bagni e passeggiate la giornata in buona compagnia trascorreva veloce.

Una mattina: “oggi cosa facciamo? vi va di andare all'Isola Bella?” - “tutti d'accordo allora!”

Si scende a Taormina dal lato di Porta Messina e poi giù al parcheggio a Mazzarò. C'è un sacco di gente è vero, ma ne vale la pena, la baia è davvero stupenda. Un'ansa tonda, quasi chiusa, il fondale è di ciottoli, l'acqua trasparente.

Al centro della baia un isolotto che si può raggiungere camminando su una linea dove l'acqua è profonda pochi centimetri. Da foto !!!

Poi un colpo di fortuna, incontriamo un amico, Peppuccio. Come spesso accade al Sud , le persone sono estremamente disponibili e cordiali. Peppuccio ci mette a disposizione un barcone per fare un giro in mare. Ci scappa un giro alla Grotta Azzurra! Tutto bellissimo a partire dall'indescrivibile blu del fondale all'interno della grotta, più tardi un bagno rinfrescante in un mare incantevole.

Davvero una giornata stupenda per tutti.

Le sere le passavamo tutti insieme, sempre in allegria con una bella spaghetтата oppure una pizza a Taormina, il tutto sempre condito con sottofondo musicale a base di fisarmonica, tamburelli e marranzano (per i nordici trattasi di strumento musicale più noto come scacciapensieri).

Divertendoci abbiamo condiviso esperienze, solidificato il gruppo, ma fatto anche grandi progetti per il futuro. Un'esperienza che ci ha davvero arricchiti e che speriamo di poter replicare.

Una delle vacanze più belle.

Progetto Seconda accoglienza alla Cascina Santa Maria



La seconda accoglienza è ormai una realtà di Creare Primavera. È un altro dei sogni che si stanno realizzando.

La realtà del Centro di Pronta Accoglienza ha da sempre creato dei momenti di sofferenza sia per gli ospiti, sia per le volontarie dell'Associazione, quando, scaduto il termine di accoglienza, per alcune famiglie non si intravedeva una collocazione stabile e definitiva ed il loro futuro era ancora incerto. Per fortuna nella storia del Centro, non sono state molte; per tanti è stato il luogo di passaggio necessario per una collocazione più consona e certa.

L'Associazione ha, però, voluto rispondere anche a chi non aveva una necessità impellente di accoglienza, ma una situazione economica tale da non permettere l'affitto di un alloggio ai prezzi di mercato. A questo scopo, l'Associazione si è fatta carico di acquistare la realtà di accoglienza già esistente in Via Santa Maria, 23 a Cologno Monzese, data l'impossibilità di gestione della Parrocchia Santa Maria, che si vedeva costretta ad alienare i tre appartamenti di sua proprietà.

Il sostegno dei soci, anche di tipo economico, e l'incoraggiamento del Decano hanno spinto il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci a fare questo passo, confidando sempre nella Provvidenza che sostiene chi osa per il bene dei più piccoli e dei più

deboli.

Come nel suo stile l'Associazione ha visto l'impegno dei soci-volontari, prima per la sistemazione dei locali, e poi per la gestione ordinaria, e la presenza settimanale della volontaria Grazia che da luglio segue il primo nucleo familiare accolto e composto da una mamma ucraina, il suo bimbo di un anno e la sua mamma che l'aiuta quando lei è al lavoro, part-time ma con turni, che non le permetterebbero di accudire suo figlio anche se ci fosse un inserimento al nido.

In questo momento si stanno allestendo gli altri due appartamenti che saranno pronti per il mese di gennaio 2014 e per i quali abbiamo già delle richieste per l'inserimento di nuclei familiari con minori.

Le famiglie devono accettare il regolamento che prevede l'accoglienza per un massimo di tre anni ed impegnarsi ad un rimborso spese delle spese vive che l'Associazione sostiene per luce, acqua, gas, condominio e manutenzione ordinaria.

Anche questa realtà rivolge l'attenzione alle famiglie in difficoltà in presenza di minori e vuole essere un "lavorare accanto" perché a Cologno Monzese continui a fiorire una primavera di solidarietà, e fratellanza che permetta a tutti di vivere con dignità e gioia ed insegna che la condivisione di ciò che ciascuno ha, o sa fare, può creare grandi cose.

Insieme per vivere la solidarietà

Domenica 1 dicembre 2013 per il quarto anno consecutivo l'Associazione Creare Primavera promuove un pranzo per soci, volontari ed amici con lo scopo di raccogliere fondi per le Borse di Studio "Padre Lele Ramin" nel ricordo di questo Missionario Comboniano che ha dato la sua giovane vita per i senza terra brasiliani, ed una in ricordo della nostra socia Annamaria Migliavacca Pizzochero per volere e con il contributo del marito Ivo.

Le borse di studio vengono assegnate da un'apposita giuria ai ragazzi che dal punto di vista scolastico si sono distinti per impegno, ma soprattutto che hanno ottenuto voti migliori nel secondo quadrimestre ed hanno quindi colmato delle lacune o incrementato le loro conoscenze nelle materie di studio. Si vuole dare un segnale di positività e premiare l'impegno dei minori frequentati il C.A.G., di quelli presenti in Casa Famiglia o in affidamento presso le famiglie del Gruppo l'Aquilone, tutti "ragazzi" di Creare Primavera.

Tutti i ragazzi assegnatari saranno orgogliosi di ricevere un riconoscimento al loro impegno, al di là dei risultati più o meno brillanti attestati dalle loro pagelle scolastiche.

Le borse di studio assegnate sono 10+1 e l'importo è stabilito di anno in anno dal Consiglio Direttivo che tiene conto naturalmente delle erogazioni liberali ricevute a tale scopo anche durante tutto l'anno

e confluite in un apposito fondo.

Tutti i ragazzi assegnatari saranno orgogliosi di ricevere un riconoscimento al loro impegno, al di là dei risultati più o meno brillanti attestati dalle loro pagelle scolastiche.

Quest'anno in particolare la risposta all'invito dell'Associazione è stata pronta e gioiosa da parte di tutti e tanti, pur non potendo partecipare per impegni personali hanno contribuito con una erogazione liberale a tale scopo ritenendo l'iniziativa utile per tutti a vivere la solidarietà e per essere di aiuto alla promozione umana, sociale e culturale degli adulti di domani.

Il gruppo dei commensali, oramai si può definire storico, e questo ci rende ancora più felici.

L'iniziativa vede impegnati tanti volontari che nella settimana precedente decidono il menu', fanno i necessari acquisti e nel week-end si dedicano a preparare le loro specialità.

In particolare l'Associazione ringrazia gli chef Alberto F., Attilio e Domenico, ed i volontari Norma e Domenico Z., Giuseppina, Giovanni, Giacomo e Gerardina con la sua e nostra amica Ivana ed Antonella, che quest'anno è stata aiutata da Vace per curare l'allestimento della sala ed il servizio ai tavoli e naturalmente l'Oratorio San Carlo che ci ospita.

Il menù

- APERITIVO di Attilio con patatine e olive dolci di Cerignola
- ANTIPASTO : polpo con patate prezzemolate
- PRIMO DI MARE : paccheri con gamberoni al sapore di mare
- Pinzimonio
- PRIMO DI TERRA : risotto ai funghi porcini o penne al sugo
- SECONDO arrosto con patate al profumo di rosmarino e finocchi gratinati
- Scaglie di parmigiano
- FRUTTA: arance e mandaranci
- DOLCE: babà napoletano e tiramisù

BUON APPETITO

Dagli chef Alberto Frassica, Attilio Vailati e Domenico Frassica





*La Presidente ed il Consiglio Direttivo
dell'Associazione "Creare Primavera"
augurano a tutti i lettori Buone Feste*

Questo notiziario è ad uso interno e per gli Amici della Associazione Creare Primavera. Tutti coloro che volessero mettersi in contatto con noi possono farlo venendo presso i nostri centri a Cologno Monzese in **Via per Monza, 5** ed in **via Mozart, 28**, o nella Casa Famiglia in **via Garibaldi, 5**.

Associazione o.n.i.u.s. **CREARE PRIMAVERA** via Per Monza 5, 20093 Cologno Monzese (Milano)
Tel 02.25390625 - Fax 02.27301758, info@creareprimavera.it

CONTATTI: Centro Aggregazione Giovanile 392.3568062
Centro Pronta Accoglienza 347.8587639
Casa Famiglia 380.4326046 - 02.2532740 casafamiglia@creareprimavera.it
Affido Familiare 392.3568292 affido@creareprimavera.it

Codice Fiscale 94525300151 - Conto Corrente Postale n° 41595208